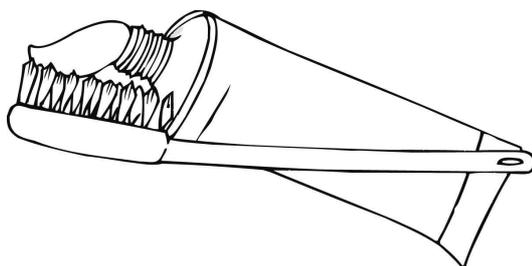

COME SI SPAZZOLANO I DENTI

I nostri denti diventano sempre più puliti se li spazzoliamo più a lungo e con più forza?

I ricercatori britannici rispondono di no. Essi, infatti, hanno provato in molte maniere diverse e alla fine hanno scoperto il modo ideale di spazzolarsi i denti. Una spazzolata di due minuti, senza spazzolare troppo forte, dà i risultati migliori. Spazzolando troppo forte, si danneggiano lo smalto dei denti e le gengive senza però eliminare i residui di cibo o la placca.

Bente Hansen, un'esperta su come si spazzolano i denti, consiglia di tenere lo spazzolino come si tiene la penna. «Cominciate da un'estremità e procedete strofinando l'intera fila», consiglia. «E non vi dimenticate la lingua! In effetti può contenere moltissimi batteri che possono causare l'alito cattivo.»



«Come si spazzolano i denti» è un articolo tratto da una rivista norvegese.

Fai riferimento all'articolo qui sopra per rispondere alle domande che seguono.

COME SI SPAZZOLANO I DENTI - Domanda 2

Che cosa raccomandano i ricercatori britannici?

- A. Di spazzolarsi i denti il più spesso possibile.
- B. Di non provare a spazzolarsi la lingua.
- C. Di non spazzolarsi i denti troppo forte.
- D. Di spazzolarsi la lingua più spesso dei denti

COME SI SPAZZOLANO I DENTI: INDICAZIONI PER LA CORREZIONE D 2

Punteggio pieno

Codice 1: C. Di non spazzolarsi i denti troppo forte.

Situazione: Educativa

Formato del testo: Continuo

Tipo di testo: Informativo

Aspetto: Accedere alle informazioni e individuarle – Individuare informazioni

Formato della domanda: Scelta multipla

Difficoltà: 358 (Livello 1a)

Il compito richiesto allo studente è quello di recuperare all'interno del testo una informazione specifica piuttosto che riconoscere generalizzazione (come nella domanda precedente). Anche in questo caso, il livello di difficoltà della domanda è il Livello 1a. La domanda è classificata come **“accedere alle informazioni e individuarle”**. Lo stimolo orienta esplicitamente lo studente verso il secondo periodo del testo, attraverso la corrispondenza letterale delle parole (“ricercatori britannici”). La domanda, tuttavia, richiede alcune capacità di sintesi e di fare inferenze, per capire che i ricercatori a cui si fa riferimento all'inizio del secondo periodo sono quelli che danno i consigli riportati nel brano e che “dà i risultati migliori” è sinonimo di “raccomandano”.

Le risposte date dagli studenti a questa domanda hanno messo in evidenza che il distrattore più forte - che attrae il maggior numero di risposte - è il primo (A. “Di spazzolarsi i denti il più spesso possibile”), probabilmente a causa di un fraintendimento dovuto a conoscenze pregresse degli studenti.

COME SI SPAZZOLANO I DENTI - Domanda 3

Secondo Bente Hansen, perché bisognerebbe spazzolarsi la lingua?

.....
.....

COME SI SPAZZOLANO I DENTI: INDICAZIONI PER LA CORREZIONE D 3

Punteggio pieno

Codice 1: Fa riferimento ai batteri OPPURE al fatto di eliminare l'alito cattivo, OPPURE a entrambe le cose. La risposta può anche parafrasare o citare direttamente il testo.

- Per eliminare i batteri.
- La lingua può contenere batteri.
- Batteri.
- Per evitare l'alito cattivo.
- Alito cattivo.
- Per rimuovere i batteri e quindi evitare di avere l'alito cattivo. [Entrambe le cose]
- In effetti può contenere moltissimi batteri e causare l'alito cattivo. [Entrambe le cose]
- I batteri possono causare l'alito cattivo.

Nessun punteggio

Codice 0: Fornisce una risposta vaga o insufficiente.

Dimostra un'inesatta comprensione del materiale presentato o fornisce una risposta non plausibile o fuori tema.

- Bisognerebbe spazzolarla come quando si tiene una penna.
- Non spazzolarla troppo forte.
- Così non te ne dimentichi.
- Per eliminare residui di cibo.
- Per rimuovere la placca.

Situazione: Educativa

Formato del testo: Continuo

Tipo di testo: Informativo

Aspetto: Accedere alle informazioni e individuarle – Individuare informazioni

Formato della domanda: Risposta breve

Difficoltà: 285 (Livello 1b)

La formulazione della domanda prevede due termini che possono essere utilizzati a livello letterale per trovare la sezione pertinente del testo: "Bente Hansen" e "lingua". Inoltre, il nome "Bente Hansen" si trova in una posizione di rilievo, all'inizio dell'ultimo periodo. Nello stesso periodo si trova anche il termine "lingua", fornendo così un indizio ancora più preciso per individuare la collocazione esatta delle informazioni richieste. Ciascuno di questi termini appare una sola volta nel testo, così che lo studente non si trova di fronte a una molteplicità di informazioni in concorrenza tra loro.

Questa domanda è una delle domande più facili utilizzate in PISA 2009; il livello di difficoltà è il livello più basso della scala di *literacy* in lettura (1b). Un elemento che potrebbe rappresentare una difficoltà è il livello di astrazione richiesto dalla domanda: si chiede allo studente di identificare una causa ("Perché? "). Tuttavia, il fatto che il termine "causa" sia usato esplicitamente nel testo ("che possono causare l'alito cattivo") mitiga questa difficoltà potenziale, a condizione che lo studente inferisca la relazione semantica tra "perché" e "causa". È importante sottolineare che anche le domande al livello più basso della scala di *literacy* in lettura richiedono alcune abilità di lettura che vanno al di là della semplice decodifica del testo. Ne consegue che gli studenti che raggiungono il Livello 1b dimostrano comunque un certo livello di **comprensione** del testo, coerentemente con la definizione di *literacy* in lettura adottata in PISA.

MONGOLFIERA

Record di altitudine in mongolfiera

Il pilota indiano Vijaypat Singhania ha battuto il record di altitudine in mongolfiera il 26 novembre 2005. È il primo ad aver volato in mongolfiera a 21.000 metri sopra il livello del mare.

Le fenditure laterali possono essere aperte per far uscire l'aria calda e favorire la discesa.

Altezza:
49 m

Dimensioni di una mongolfiera classica

Tessuto:
Nylon

Gonfiaggio:
2,5 ore

Dimensioni: 453.000 m³
(mongolfiera normale: 481 m³)

Peso: 1.800 kg

Navicella:
Altezza: 2,7 m Larghezza: 1,3 m

Cabina chiusa ermeticamente e pressurizzata, con oblò isolanti.

Struttura in alluminio, come negli aerei.

Vijaypat Singhania era vestito con una tuta spaziale durante il volo.

La mongolfiera è partita in direzione dell'oceano. Quando ha incontrato la corrente a getto è stata riportata sopra la terra.

Ossigeno: 4% soltanto di quanto è disponibile al suolo.

Record precedente:
19.800 m

Temperatura:
-95°C

Jumbo jet:
10.000 m

Zona approssimativa dell'atterraggio
Nuova Delhi

483 km

Mumbai

Record di altitudine:
21.000 m

Fai riferimento alla scheda della pagina precedente, intitolata «Mongolfiera», per rispondere alle domande che seguono.

MONGOLFIERA - Domanda 3

Vijaypat Singhania si è servito di tecnologie che si trovano anche in altri mezzi di trasporto. Quali sono questi mezzi di trasporto?

1.

2.

MONGOLFIERA: INDICAZIONI PER LA CORREZIONE D 3

Punteggio pieno

Codice 2: Fa riferimento SIA agli aerei CHE ai veicoli spaziali (in quale ordine non ha importanza). *[Può menzionare le due risposte su un'unica riga]*

- 1. Aereo.
2. Navicella spaziale.
- 1. Aeroplani.
2. Veicolo spaziale.
- 1. Trasporto aereo.
2. Trasporto spaziale.
- 1. Jumbo.
2. Missili spaziali.
- 1. Jet.
2. Missili.

Punteggio parziale

Codice 1: Fa riferimento UNICAMENTE agli aerei OPPURE ai veicoli spaziali.

- Navicella spaziale.
- Viaggio nello spazio.
- Missili spaziali.
- Missili.
- Aerei.
- Aeroplani.
- Trasporto aereo.
- Jumbo jet.
- Jet.

Nessun punteggio

Codice 0: Fornisce una risposta vaga o insufficiente.

- Dirigibili.

Dimostra un'inesatta comprensione del materiale presentato o fornisce una risposta non plausibile o fuori tema.

- Tuta spaziale. [Non è un mezzo di trasporto]

Situazione: Educativa

Formato del testo: Non-continuo

Tipo di testo Descrittivo

Aspetto: Accedere alle informazioni e individuarle - Individuare informazioni

Formato della domanda : Risposta breve

Difficoltà: Punteggiop pieno 595 (Livello 4); Punteggio parziale 449 (Livello2)

La domanda è classificata come **Accedere alle informazioni e individuarle** e richiede allo studente di individuare due informazioni, formulate esplicitamente in un testo descrittivo schematico. Il punteggio pieno viene attribuito alle risposte che fanno riferimento ai due mezzi di trasporto richiesti (aerei e veicoli spaziali); il punteggio parziale viene attribuito alle risposte che citano uno solo dei due mezzi di trasporto. Come dimostrano i numerosi esempi di risposta riportati nelle "indicazioni per la correzione" di questa domanda, lo studente, nella sua risposta, può usare anche una parafrasi dei termini che si trovano nel testo: "aerei" e "veicoli spaziali". Rispetto alla difficoltà della domanda, le risposte con punteggio parziale si collocano nella metà superiore del Livello 2, mentre quelle con punteggio pieno al Livello 4. La difficoltà del compito è determinata da alcune caratteristiche del testo. Il testo, che include diversi tipi di grafici e didascalie multiple, si caratterizza come un testo non continuo piuttosto comune, spesso presente in riviste e libri di testo moderni, ma poiché non ha una struttura convenzionale ordinata (a differenza, ad esempio, di una tabella o di un grafico), un approccio che punti a trovare parti specifiche di informazioni separate può risultare inefficace. Le didascalie costituiscono un aiuto per orientarsi nel testo, ma sono poco utili per rintracciare le informazioni richieste per rispondere a questa domanda, così che lo studente deve costruire categorie proprie, funzionali alla sua ricerca di informazioni. Dopo aver trovato le informazioni richieste, che si trovano nell'angolo inferiore sinistro del testo, lo studente deve associare le informazioni "Struttura in alluminio, come negli aerei" e "tuta spaziale" ai mezzi di trasporto.

L'AVARO E IL SUO LINGOTTO D'ORO

Una favola di Esopo

Un avaro vendette tutto ciò che possedeva e comprò un lingotto d'oro che sotterrò in un buco nel terreno accanto a un vecchio muro. Ogni giorno andava a guardarlo. Uno dei suoi operai notò che l'avarò si recava spesso in quel luogo e decise di spiare i suoi movimenti. L'operaio scoprì rapidamente il segreto del tesoro nascosto e, scavando nel terreno, giunse al lingotto d'oro e lo rubò. Quando l'avarò, in occasione della sua visita seguente, trovò il nascondiglio vuoto, si strappò i capelli e si disperò. Un vicino, vedendolo sgomento dal dolore, dopo averne appreso il motivo, gli disse: «Vi prego, non piangete così; andate piuttosto a cercare un sasso, mettetelo nel buco e immaginate che l'oro sia ancora lì. Vi farà lo stesso servizio; giacché quando l'oro si trovava là, non era vostro poiché non ne facevate alcun uso».

Fai riferimento alla favola della pagina precedente, intitolata «L'avarò e il suo lingotto d'oro», per rispondere alle domande che seguono.

L'AVARO - Domanda 7

Come ha fatto l'avarò a procurarsi il lingotto d'oro?

.....

L'AVARO: INDICAZIONI PER LA CORREZIONE D 7

Punteggio pieno

Codice 1: Menziona il fatto che l'avarò ha venduto tutto ciò che aveva. Può servirsi di una parafrasi o citare direttamente il testo.

- Vendette tutto ciò che possedeva.
- Ha venduto tutto.

Nessun punteggio

Codice 0: Fornisce una risposta vaga o insufficiente.

- Era suo.
- L'ha guadagnato.

Dimostra un'inesatta comprensione del materiale presentato o fornisce una risposta non plausibile o fuori tema.

- L'ha rubato.

Situazione: Personale

Formato del testo: Continuo

Tipo di testo: Narrativo

Aspetto: Accedere alle informazioni e individuarle - Individuare informazioni

Formato della domanda: Risposta breve

Difficoltà: 310 (Livello 1b)

La domanda è classificata come **Accedere alle informazioni e individuarle**, in quanto lo studente deve recuperare una parte di una informazione formulata in maniera esplicita nella frase di apertura di un testo molto breve. Per ottenere il punteggio pieno, la risposta può citare direttamente il testo - " Vendette tutto ciò che possedeva " - o fornire una parafrasi del tipo "Ha venduto tutto". È poco probabile che il linguaggio formale del testo, che pure può rappresentare una difficoltà per altre domande della prova, rappresenti in questo caso un elemento di difficoltà, poiché le informazioni richieste si trovano proprio all'inizio del testo. Anche se questa domanda è estremamente facile, essa richiede comunque un piccolo grado di inferenza: lo studente deve inferire che esiste un nesso causale tra la prima proposizione (che l'avarò ha venduto tutto quello che aveva) e la seconda (che ha comprato oro).